



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 26 del 19.06.2020

OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020. DIFFERIMENTO TERMINI ACCONTO.

L'anno duemilaventi il giorno DICIANNOVE del mese di GIUGNO alle ore 18,58 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|---------------------------|
| 1) Di Biasi Franco | 09) Di Nardo Eleodoro |
| 2) Di Filippo Giuseppe | 10) Buonora Maristella |
| 3) Crispino Francesco | 11) Framondino Luigi |
| 4) Russo Gennaro | 12) Comite Nicola |
| 5) Marciano Pietro Paolo | 13) Botticchio Giuseppina |
| 6) Cammarota Giuseppe | 14) Coppola Salvatore |
| 7) La Porta Massimo | 15) Abate Agostino |
| 8) Verrone Gian Luigi | 16) Pesca Mario |

Risultano assenti: DI BIASI - VERRONE - DI NARDO - FRAMONDINO - COMITE - COPPOLA..

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori : Lampasona, D'Arienzo, Mutalipassi, Benevento.



CITTÀ DI
AGROPOLI

AREA ENTRATE TRIBUTARIE E EXTRATRIBUTARIE

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale

Proponente: **Assessore alle Politiche Economiche e Finanziarie.**

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2020. Differimento termini acconto.

Premesso che:

- con D.P.C.M. del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili

ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato una diminuzione del volume di affari di almeno il 33% nel bimestre relativo ai mesi di marzo e aprile 2020 rispetto allo stesso bimestre dell'anno 2019, condizione da attestarsi entro il 31 ottobre c.a. mediante apposito modulo predisposto dall'Ente.

- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Ritenuto,pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020, ad eccezione della quota spettante allo Stato (pari al 0,76%) per gli immobili di categoria catastale "D" come specificatamente indicato nella risoluzione MEF n°5 /2020 del 08 giugno 2020, il cui termine di pagamento resta in ogni caso confermato per il 16 giugno c.a.

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n°101 del 26/05/2020;

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Acquisito il parere del Collegio dei revisori dei Conti con verb. N.14 del 2020 il quale ha espresso parere favorevole;

PROPONE di DELIBERARE

- A) di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
- B) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato una diminuzione del volume di affari di almeno il 33% nel bimestre relativo ai mesi di marzo e aprile 2020 rispetto allo stesso bimestre dell'anno 2019, condizione da attestarsi entro il 31 ottobre c.a. mediante apposito modulo predisposto dall'Ente, ad eccezione della quota spettante allo Stato (pari al 0,76%) per gli immobili di categoria catastale "D" come specificatamente indicato nella risoluzione MEF n°5 /2020 del 08 giugno 2020, il cui termine di pagamento resta in ogni caso confermato per il 16 giugno c.a.
- C) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- D) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.
- E) Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, immediatamente eseguibile il presente atto.

Agropoli, __/06/2020

L'Assessore alle Politiche Economiche e Finanziarie

f.to Dott. Roberto Antonio Mutalipassi

PARERE TECNICO:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile dell'Area Segreteria-Entrate, in ordine alla regolarità tecnica, esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli, __/06/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

PARERE CONTABILE:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli, __/06/2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

il Presidente del Consiglio introduce il diciassettesimo punto all' o.d.g." IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020. DIFFERIMENTO TERMINI ACCONTO".

Relaziona l' ass. Mutalipassi il quale spiega la volontà dell' amministrazione di voler effettuare lo slittamento dei termini per il versamento dell' acconto dell' imposta municipale propria per l' anno 2020 senza sanzioni e interessi per coloro che dimostrano di aver subito un calo del proprio fatturato, pari ad almeno un terzo, nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto al periodo marzo-aprile 2019.

Interviene il cons. Pesca, il quale fa notare che vi sono stati ritardi nella proposta di approvazione di questa delibera essendo scaduto il 16 giugno il termine per il pagamento della prima rata dell' IMU e qualora non vi fosse stata l' approvazione del consiglio si espongono i cittadini a sanzioni e multe. Inoltre propone di ampliare a tutti i cittadini questo differimento di termini.

Risponde l' ass. Mutalipassi che vi sono stati degli appositi manifesti e che in ogni caso i cittadini avrebbero saputo da telegiornali o giornali di un eventuale slittamento a livello nazionale dell' IMU, ma ciò non è avvenuto confermando quindi la scadenza iniziale al 16 giugno.

Spiega poi che senza introiti il Comune andrebbe in difficoltà senza poter poi garantire dei servizi essenziali per i cittadini.

In assenza di interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare

Il Consiglio

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti :11 (alle ore 19.02 è entrato in aula il cons. Framondino e alle ore 21.03 è uscito il cons. Buonora);
favorevoli :11 unanimità;
contrari : nessuno;
astenuiti :nessuno;

delibera

è approvata dal Consiglio la proposta innanzi trascritta.

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l' immediata eseguibilità

IL PRESIDENTE
f.to (Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Giuseppe Di Filippo)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 08.07.2020

IL MESSO COMUNALE

f.to BARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 08.07.2020

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo